



INFORTUNIO SUL LAVORO



QUANDO SI PUO' PARLARE DI INFORTUNIO SUL LAVORO ?

Un infortunio per poter essere classificato come infortunio sul lavoro deve verificarsi durante l'orario di lavoro.

Inoltre, dall'infortunio ne deve conseguire una inabilità, un danno biologico oppure nel peggiore dei casi la morte.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali lo definisce come "ogni lesione originata, in occasione di lavoro, da causa violenta che determini la morte della persona o ne menomi parzialmente o totalmente la capacità lavorativa".

Sempre il Ministero del Lavoro specifica che ci devono essere tre elementi caratterizzanti:

- 1) la lesione;
- 2) la causa violenta;
- 3) l'occasione di lavoro.

Quest'ultimo elemento richiede perciò il nesso causale tra il lavoro e il verificarsi del rischio di infortunio.

Chiariamo subito che non sono considerati infortuni sul lavoro quei casi in cui l'inabilità lavorativa derivata a seguito dell'infortunio duri meno di tre giorni.

INFORTUNIO IN ITINERE

Ai fini della risarcibilità, giova sapere che è considerato orario di lavoro anche il tragitto casa-lavoro, purché siano rispettati alcuni requisiti.

Quando è riconosciuto l'infortunio sul lavoro?

L'infortunio sul lavoro è riconosciuto e liquidato al lavoratore solo in presenza di una causa violenta ed esterna tale da causarne un pregiudizio. Ai fini della risarcibilità, giova sapere che è considerato orario di lavoro anche il tragitto casa-lavoro, purché siano rispettati alcuni requisiti.

Un infortunio sul lavoro è sempre indennizzato?

L'indennizzabilità dell'infortunio non viene meno nel momento in cui la condotta del lavoratore sia riconducibile a un comportamento imprudente o negligente dello stesso. Tuttavia è opportuno ricordare che nel caso in cui il lavoratore attui un comportamento tale da aggravare volontariamente la situazione che si viene a creare, lo stesso verrà escluso da questa forma di tutela.

Si deve denunciare un infortunio sul lavoro? E quando?

Ogni infortunio deve essere denunciato prontamente al datore di lavoro che dovrà poi trasmettere tutta la documentazione medica all'INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) per le opportune verifiche e valutazioni del caso.

In ogni caso comunque la struttura sanitaria che rilascia il certificato medico provvede già da tempo all'invio telematico del referto all'INAIL. La liquidazione del danno al lavoratore è effettuata in base a dei parametri ben precisi attraverso delle tabelle utilizzate dall'INAIL per il calcolo del pregiudizio sofferto dal lavoratore.

Com'è liquidato l'infortunio sul lavoro?

La liquidazione dell'infortunio sul lavoro con conseguente danno biologico è effettuata in questo modo:

- in caso di invalidità inferiore al 6% non si ha diritto ad alcun indennizzo;
- se l'invalidità è compresa tra 6% e 15% l'INAIL corrisponderà un importo "una tantum" al danneggiato;
- se invece quest'ultima supera il 15% il lavoratore beneficerà di una rendita vitalizia.

Per quanto riguarda invece l'inabilità lavorativa il lavoratore avrà diritto a una indennità secondo le seguenti modalità:

- nella giornata dell'infortunio, l'indennizzo è pari al 100% della retribuzione media giornaliera;
- nei 3 giorni successivi all'infortunio, l'indennizzo si riduce al 60% della retribuzione media giornaliera.

In questo periodo l'indennizzo economico, pagato in busta paga, è interamente a carico del datore di lavoro.

Dal quarto giorno successivo a quello dell'infortunio e fino alla ripresa dell'attività lavorativa, l'indennizzo è in percentuale a carico dell'INAIL.

Tuttavia, se previsto dal CCNL (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro) del lavoratore infortunato, il datore di lavoro deve integrare l'indennizzo economico fino a raggiungere l'intera retribuzione normalmente percepita dal lavoratore.

Di seguito la ripartizione percentuale tra INAIL e datore di lavoro:

- dal quarto giorno e fino al novantesimo giorno, il 60% della retribuzione è a carico dell'INAIL;
- dal novantunesimo giorno e fino alla guarigione, il 75% della retribuzione è a carico dell'INAIL.

LE COSE DA FARE SUBITO

Paolino è un anziano al termine della sua attività lavorativa .

Purtroppo, una mattina abituato a fare lo stesso lavoro con disinvoltura ha subito un infortunio sul lavoro spostando del materiale in stabilimento .

ATTEGGIAMENTO SBAGLIATO

Nonostante il dolore, ha proseguito fino a fine turno.

Tornato a casa, ha preso degli antidolorifici sperando che tutto si risolvesse nella nottata.

Il mattino seguente, si è reso conto di non essere in grado di presentarsi al lavoro.

Il dolore era aumentato e aveva difficoltà di movimento e si è recato al pronto soccorso

.....

ATTEGGIAMENTO CORRETTO

Nonostante il dolore, **NON HA PROSEGUITO** fino a fine turno e si è recato in infermeria / si è fatto portare al pronto soccorso .

Tornato a casa la sera con prognosi 7 giorni d' infortunio dati dal pronto soccorso , il mattino seguente ha inviato il certificato all'azienda e si è recato / ha fatto andare il coniuge presso "il Patronato ITAL UIL" che offre la propria assistenza gratuita a tutela dei lavoratori infortunati .

Ecco cosa abbiamo consigliato a Paolino , ma questo vale per tutti i lavoratori che subiscano un infortunio in ambito lavorativo:



Recarsi al Pronto Soccorso per ricevere le prime cure oppure dal proprio medico e comunicare chiaramente che si è trattato di un infortunio lavorativo; (cosa che Lui ha fatto)



Contestualmente è bene fornire una prima informazione al datore di lavoro e al RLS (rappresentante dei lavoratori della Sicurezza) di quanto accaduto (anche se di lieve entità); **(cosa che Lui ha fatto)**



Trasmettere tempestivamente il primo certificato d'infortunio contenente la diagnosi e i giorni di prognosi al datore di lavoro; **(cosa che Lui ha fatto)**

Datore di lavoro

Il datore di lavoro trasmetterà la denuncia dell'infortunio all'Inail per via telematica. In caso di ritardo si perde il diritto all'indennità per i giorni precedenti a quello in cui il certificato giunge al datore di lavoro!



Contattare il Patronato Ital Uil per avere la necessaria assistenza amministrativa e medico-legale al fine di richiedere le prestazioni spettanti. **(cosa che Lui ha fatto)**

SERVIZI FORNITI DAL PATRONATO ITAL UIL IN CASO D' INFORTUNIO SUL LAVORO

Le prestazioni spettanti nel caso d' infortunio sul lavoro che , ricordiamo, sono:



Un'indennità economica sostitutiva della retribuzione relativamente a tutto il periodo di astensione dal lavoro;



In presenza di postumi permanenti con percentuale riconosciuta dal 6% al 15% un indennizzo economico una tantum;



Per percentuali dal 16% in poi, la costituzione di una rendita mensile.

ATTENZIONE



Sottolineiamo che è sempre importante avere il corretto riconoscimento anche di danni di percentuale in franchigia (fino al 5%), sia perché eventuali aggravamenti dello stato di salute del lavoratore potrebbero raggiungere percentuali indennizzabili, sia perché la presenza di più eventi infortunistici consentono di conglobare le percentuali di danno e magari aumentare l'importo posto in pagamento.

Infortunio sul lavoro, ottenere il giusto indennizzo

Ottenere il giusto indennizzo è un tuo diritto;

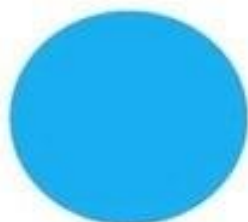


Sicurezza, infortuni, malattie professionali
All'ITALUIL ti assistiamo gratuitamente

In caso di Infortunio o malattia professionale L'ITALUIL segue il lavoratore in tutte le pratiche, anche in sede giudiziaria, avvalendosi dei propri consulenti medici e legali



WWW.ITALUIL.IT



Il sindacato delle persone

I nostri servizi



Caf

Modello 730, Modello Redditi, ISEE, colf e badanti, Modelli INPS, RED, IMU, successioni,...



Patronato

Pensioni, Assegno Unico, Invalidità, Disoccupazione, Bonus, Ricongiungimenti,...

PROVINCIA DI ASTI

ASTI	Corso Alessandria n°.220 tel. 0141 592636
CANELLI (UILA)	via dei prati n°.08 cell. 327 5607771 – tel. 0141 099064
SAN DAMIANO D' ASTI	via Beccaria n°.01 – tel. 0141 1785655
VILLANOVA D' ASTI	via Vittorio Veneto n°.80 tel. 0141 948812
NIZZA MONFERRATO	via Pistone n°.39 tel. 0141 793001

PROVINCIA DI CUNEO

CUNEO	Via LungoStura 24 Maggio n°.09 tel. 0171 695903
ALBA	Via Santa Barbara n°5/A – Caf Uil n°5/A – tel. 0173 366976
BRA	Via Trento Trieste n°.11 tel. 0172 432678
FOSSANO	Via Marconi n°.83 tel. 0172 1908074
MONDOVI	Vicolo del Martinetto n°.28 Tel. 0174 45170
SALUZZO	Vicolo Casalis n°02 tel. 0175 43331
SALUZZO UILA	Via Spielberg n°.107
SAVIGLIANO	Via Chianoc n°08 tel. 0172 31481
DRONERO	Via 04 Novembre n°62 previo prenotazione telefonica al numero verde
COSTIGLIOLE SALUZZO UILA	Via Vittorio Veneto n°.82
BUSCA UILTUCS	Via Umberto I N°. 105 -
CARAMAGNA PIEMONTE	presso il Municipio previo prenotazione telefonica al numero verde
RACCONIGI	Corso Piemonte n°13 presso ANPI Piemonte previo prenotazione telefonica al numero verde